

tere fino a Lion al signor Theodoro con ordine le mandino al Grangis.

Del ditto, di 2 Septembrio. Scrive, il Re non è ancora tornato per il mal di Vandomo, qual ha alteration di febre; vol aspettar il quinto et farlo condur de qui. Scrive sono lettere del capitano Piero Navaro di l'armata di 22: come aspectava l'armata del Papa, et di quella di la Signoria nostra nulla intendeva, dolendosi di la tardità. Esso secretario scusò che per mar non si poteva andar si non con li venti, ma che era in camino, et sollicitando

412 col Gran cancelier li danari di la terza paga, disse erano stà expediti seudi 15 milia et expediriano subito il resto, et fra 4 zorni partiria monsignor di Rochaforte per Italia. Scrive esso secretario come voria repatriar, è horamai tempo, et essendo li oratori presi nel castel di Mus, suplica sia provisto che 'l possi venir etc., et non ha portato drapi de inverno.

Di Anglia. di Gasparo Spinelli secretario, date a Londra a di 17 Avosto. Come avia ricevuto nostre di 15 et 24 Avosto con li avisi etc. fo a Anticurt dal reverendissimo Cardinal; era li l'orator di Franza qual havia fato simel officio con sua signoria reverendissima di exortar questa Maestà a intrar in la liga. Esso Cardinal disse: *est modus in rebus; sunt certi denique fines*; et prima che questa Maestà se inimicase con Cesare bisognava aspetar risposta di l'orator mandato poichè qui fosseno li mandati, et conzar li capitoli etc.; nè altro poteno haver da sua signoria.

Del ditto di 17. Coloquai hanti con esso orator francese, qual li disse teniva questa Maestà non faria altro che potria servir la liga di ducati 100 milia dandoli cauzion. Scrive, haver hauto nostre lettere con li capitoli del castello di Milan. Scrive in consonantia aspetar li mandati etc.; et che'l Cardinal disse, volendo si rompi guerra a Cesare, bisognerà tratar di questi capitoli col re di Franza.

413) Da poi disnar fo Gran Consejo et non fossemo zerca 600.

100. *Scurtinio di 3 del Consejo di X.*

Sier Bortolomio Valier fo di Pregadi, qu. sier Vetur, nulla oferse . . .	7. 93
Sier Giacomo Michiel fo patron a l'Ar- senal, qu. sier Hironimo, nulla oferse	17. 80

(4) La carta 412 * è bianca.

Sier Alvise Capello qu. sier Hironi- mo da Santa Maria Mater Dò- mini, ducati 1000	32. 66
Sier Antonio Gradenigo fo di Pre- gadi, qu. sier Polo, nulla oferse .	12. 89
Sier Domenego Ruzini, fo di Prega- di, qu. sier Ruzier, nulla oferse .	8. 92
† Sier Andrea Da Molin <i>dal Banco</i> , fo capitano di le galie di Baruto, qu. sier Marin, ducati 1500 . . .	57. 40

Castelan a Corfù.

† Sier Zuan da Leze qu. *sier Silve- stro, ducati 800	65. 33
Sier Zuan Erancesco Balbi fo pode- stà a Piove di Sacco, di sier Pie- ro, ducati 600	46. 52
Sier Zuan Bembo fo al Fontego di todeschi, di sier Zacaria, duc. 600	30. 60
Sier Zuan Baptista Basadonna fo Sa- vio ai ordeni, qu. sier Zuan Francesco, ducati 600	59. 40
Sier Zuan Valeresso di sier Zacaria, ducati 600	36. 63

In Gran Consejo.

3 del Consejo di X.

Sier Andrea da Molin <i>dal Banco</i> fo capitano di le galie di Baruto, qu. sier Marin, quintuplo, duca- ti 1500	256.359
non Sier Alvise Capello qu. sier Hironi- mo, tripló.	
non Sier Domenego Ruzini fo di Pregadi, qu. sier Ruzier, dopio.	
non Sier Hironimo Querini fo di la Zonta, qu. sier Andrea.	
† Sier Hironimo Grimani fo a la Ca- mera de Imprestidi, qu. sier Ma- rin, ducati 2000	485.148

Castelan a Corfù.

Sier Zuan da Leze qu. sier Silve- stro, dopio, ducati 800	388.224
Sier Zuan Batista Basadonna fo a la doana di mar, qu. sier Zuan Francesco, dopio, ducati 600 . . .	371.239